

# Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità dell'anno 2019/20

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>43</b>
∅ Minorati vista	
∅ Minorati udito	<b>1</b>
∅ Psicofisici	<b>42</b>
∅ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
∅ DSA	<b>71</b>
∅ ADHD/DOP	
∅ Borderline cognitivo	
∅ Altro	<b>7</b>
<b>3. svantaggio</b>	
∅ Socio-economico	<b>1</b>
∅ Linguistico-culturale	<b>3</b>
∅ Disagio comportamentale/relazionale	<b>2</b>
∅ Altro	<b>7</b>
<b>Totali</b>	<b>134</b>
<b>11,4% su popolazione scolastica</b>	<b>1172</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>64</b> (per scelta docenti o diagnosi tardiva post emergenza)
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>13</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
-------------------------------------	----------------------------------	---------

<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	<b>sì</b>
<b>PEA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>2</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>2</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti <b>organizzativi e gestionali</b> coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di <b>formazione e aggiornamento</b> degli insegnanti				X		
Adozione di <b>strategie di valutazione</b> coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di <b>sostegno</b> presenti all' <b>interno</b> della scuola				X		
Organizzazione dei diversi <b>tipi di sostegno</b> presenti all' <b>esterno della scuola</b> , in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle <b>famiglie</b> e della comunità nel <b>dare supporto</b> e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Sviluppo di un <b>curricolo</b> attento alle diversità e alla <b>promozione di percorsi</b> formativi <b>inclusivi</b>					X	
<b>Valorizzazione</b> delle <b>risorse esistenti</b>			X			
Acquisizione e distribuzione di <b>risorse aggiuntive</b> utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
<b>Attenzione dedicata</b> alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la <b>continuità</b> tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività - Anno 2020/2021

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Secondo quanto previsto dalla Direttiva MIUR 27/12/12 e dalla successiva Circolare 6/3/13, che ridefiniscono il tradizionale approccio all'integrazione, l'Istituzione scolastica mette in campo le seguenti figure organizzative e gruppi di lavoro:

- **G.L.I.:** con compiti di progettazione, coordinamento, gestione delle risorse e stesura del PAI.
- **G.L.H.:** con compiti di progettazione, coordinamento, gestione delle risorse in rete con EE.LL e Servizi.
- **Un docente Funzione Strumentale nell'area DSA e disagio scolastico con i seguenti compiti:**
  - Acquisire le diagnosi di D.S.A. rilasciate dallo Specialista, con protocollo a cura della segreteria
  - Monitorare affinché le segnalazioni di D.S.A. vengano correttamente consegnate all'Istituto raccogliendole in apposito spazio di documentazione
  - Fornire ai docenti indicazioni operative per la stesura e tenuta del P.D.P. e curarne la raccolta
  - Diffondere informative e accompagnare nelle procedure amministrative docenti e genitori nell'acquisizione dei libri digitali
  - Partecipare agli incontri di coordinamento con le scuole dell'Area Nord, con Comuni, Aree sociali, Asl.
  - Condurre gli incontri con i genitori degli alunni D.S.A.
  - Raccordo con i referenti del Progetto Leggere e scrivere, con i referenti dei Progetti mirati per il recupero dalla 3<sup>a</sup> primaria alla 3<sup>a</sup> secondaria e con la Direzione
- **Due docenti referenti per le attività di screening ed i laboratori linguistici (sez 5 anni, classi 1<sup>a</sup>- 2<sup>a</sup> primaria; per il prossimo anno si prevede anche il coinvolgimento delle classi terze).**
- **Un docente con incarico di Funzione Strumentale per l'integrazione degli alunni con disabilità con i seguenti compiti:**
  - Coordina gli insegnanti di sostegno
  - Coordina il GLHI in assenza della DS
  - Fornisce ai docenti consulenza normativa e didattica
  - Supervisiona la corretta applicazione della procedura per l'integrazione degli alunni disabili nella continuità tra gli ordini di scuola
  - Supervisiona la definizione degli orari dei docenti di sostegno e degli educatori assistenziali
  - Coordina la progettazione d'Istituto relativa all'area (compreso il P. Musica ed integrazione)
  - Coordina e documenta i percorsi di formazione dei docenti
  - Raccoglie la documentazione di buone pratiche di integrazione presenti all'interno dell'Istituto
  - Cura la documentazione relativa all'area (didattica e alunni)
  - E' referente nei rapporti con l'ASL, il C.T.I. del Distretto e la scuola di Musica
  - Partecipa allo Staff
- **Due docenti con incarico di referenti intercultura con i seguenti compiti:**
  - Coordinare il GRUPPO INTERCULTURA
  - Rilevare i bisogni degli alunni in raccordo con le referenti del "P. leggere e scrivere" e la F.S. "D.S.A. e disagio"
  - Coordinare e monitorare la progettazione d'istituto relativa all'area (docenti interni ed esterni)
  - Svolgere la funzione di referenti nei rapporti con Enti, cooperative e CPI del territorio.
  - Effettuare l'accertamento del grado di cultura degli alunni, insieme ai docenti del plesso di riferimento.
  - Gestire eventuali progetti finanziati per l'intercultura.
- **Gruppo di lavoro intercultura con i seguenti compiti:**
  - formulare proposte per l'organizzazione e la distribuzione delle risorse;
  - predisporre e diffondere materiali e percorsi didattici relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri.

- **Referente per percorsi per alunni D.S.A. e BES della scuola secondaria di 1° grado con i seguenti compiti:**
  - Essere referente del progetto “Percorsi mirati di recupero per alunni in difficoltà” nella secondaria di 1° grado
  - Favorire il raccordo scuola-operatori che conducono il doposcuola specializzato per gli alunni D.S.A. della scuola secondaria di 1° grado
  
- **Referente bullismo con il seguente compito:** coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3); raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.
  
- **Consigli di classe/Team docenti con i seguenti compiti:**
  - individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
  - individuare strategie e metodologie utili per favorire l'inclusione;
  - stendere e applicare il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
  - collaborare con la famiglia.
  
- **Docenti di sostegno con i seguenti compiti:**
  - promuovere il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
  - partecipare alla programmazione educativo-didattica;
  - supportare il Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
  - realizzare interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari, sulla base della conoscenza degli studenti;
  - collaborare nella rilevazione degli alunni con BES;
  - coordinare la conoscenza della documentazione inerente l'alunno disabile;
  - coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASL, ecc.);
  - coordinare la stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI).
  
- **PEA con i seguenti compiti:**
  - collaborare alla programmazione e organizzazione delle attività scolastiche in base al progetto educativo;
  - compilazione piano di lavoro e verifica di fine anno scolastico
  
- **Mediatori linguistico-culturali con i seguenti compiti:**
  - favorire la comunicazione dell'alunno e con la famiglia
  - assicurare agli alunni stranieri ore di alfabetizzazione e/o di consolidamento linguistico.
  
- **Collegio Docenti con i seguenti compiti:**
  - su proposta del GLI nel mese di Giugno, delibera il PAI e ne verifica gli esiti
  - si impegna a partecipare, anche attraverso propri rappresentanti, ad azioni di formazione e/o progettazione a livello territoriale.

## IL PROTOCOLLO DI RETE

Dall'a.s. 2016/17 è stato applicato il **Protocollo di rete** per l'invio tempestivo ai servizi degli alunni con ipotesi di DSA e successiva diagnosi, accoglienza e inclusione a scuola.

Il **Protocollo di Accoglienza** definisce una serie di terminologie condivise e azioni che i soggetti coinvolti (scuola e territorio) si impegnano a mettere in atto, ciascuno secondo le proprie competenze, per assicurare all'alunno con DSA la tempestiva individuazione delle difficoltà e un contesto educativo di pari opportunità nel percorso di istruzione, in collaborazione con la famiglia.

Il documento vuole essere uno strumento operativo che viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Il gruppo di lavoro, costituito dai docenti Funzioni Strumentali che si occupano di DSA e disagio nelle Istituzioni Scolastiche dell'Area Nord, si è riunito lo scorso anno per rivedere il modello di PDP in adozione nel territorio. Sono state apportate alcune modifiche che non hanno cambiato sostanzialmente l'impianto del documento. Sono tuttavia emerse criticità riguardo alla sua efficacia nella scuola secondaria. Nel nostro Istituto quest'anno si è sperimentato un adattamento del modello in uso al grado scolastico citato. Anche La scuola primaria ha richiesto l'adesione alla sperimentazione. Attualmente si sta procedendo alla valutazione complessiva dello strumento sperimentato per apportare le opportune modifiche.

#### **L'ACCORDO TERRITORIALE AREA NORD PER LA GESTIONE DELL'ACCORDO PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

E' stato siglato nell'anno 2002 un **Accordo territoriale tra i Comuni Modenesi Area Nord, le Istituzioni Scolastiche** del Distretto e l'**ASL di Mirandola** per la gestione a livello locale dell'**Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap**.

Tale Accordo è stato rivisto negli anni 2012-2017 con ulteriore proroga di altri 2 anni che è in prossimità di scadenza e di un ulteriore eventuale rinnovo.

Il Progetto educativo per l'integrazione si concretizza in attività di progettazione quali:

- analisi dei bisogni e programmazione/verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate alla Scuola;
- programmazione delle attività educativo-didattiche in collaborazione con gli operatori socio-sanitari;
- stesura del PDF (Profilo dinamico funzionale) con la collaborazione di ASL e famiglia;
- definizione del PEI annuale (Piano Educativo Individualizzato), adeguato ai bisogni educativi e alle potenzialità di sviluppo del singolo alunno, con il team docente ed il personale educativo.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti e laboratori per gli alunni**

La tradizionale formazione relativa al progetto "**La scuola fa bene a tutti**" (evoluzione del progetto "Leggere e scrivere...tutti insieme" attivo dal 2008 al 2016/17), che negli anni ha accompagnato i bambini dai 5 anni fino alla scuola media e che si compone di una pluralità di azioni che coinvolgono in modo sistematico tutto il personale, non ha al momento attività calendarizzate, data l'emergenza sanitaria.

Per il resto, la nostra scuola aderisce alle **proposte formative dell'ambito 10**, all'interno delle quali sono presenti temi correlati all'inclusione scolastica, e **C.T.I. dell'Area Nord** che fa capo all'Istituto "Calvi" di Finale Emilia.

#### **PROGETTO "IO-TU-NOI"**

Il progetto si propone di intervenire sulle relazioni all'interno della classe, proponendo brevi percorsi formativi-informativi rivolti agli insegnanti, ai genitori e laboratori rivolti agli alunni.

- **Finalità :**
  - implementare all'interno della classe atteggiamenti positivi basati sul rispetto degli altri e della libertà altrui
  - favorire l'instaurazione di un clima sano e tranquillo per poter "sta bene" e lavorare proficuamente.
- **Obiettivi:**
  - prendere consapevolezza delle proprie emozioni e dei comportamenti correlati
  - aiutare a distinguere tra emozioni, comportamenti e conseguenze
  - promuovere e rinforzare la capacità di ascolto attivo ed empatico
  - sensibilizzare e informare gli alunni sui temi del bullismo
  - conoscere le dinamiche del conflitto
  - prendere consapevolezza del proprio stile di soluzione del conflitto
  - conoscere e sperimentare diverse modalità di soluzione positiva del conflitto
- **Destinatari:**
- 3 classi di V Primaria
- 1^ e 2^ classi della Secondaria di primo grado
- genitori (incontri informativi)
- docenti (incontri informativi e formativi)
- **Risorse umane:**
  - docenti delle classi individuate
  - referente per il bullismo

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per gli alunni per i quali viene redatto un PDP o un PEI si adottano procedure di valutazione coerenti con i livelli di personalizzazione utilizzati (gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto).

## Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto, affiancando gli insegnanti di sezione/classe:

- **docenti di sostegno** che realizzano attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.
- **educatori** che mettono in atto interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, per favorire l'autonomia.
- **mediatori linguistico-culturali** che assicurano agli alunni stranieri ore di alfabetizzazione e/o di consolidamento linguistico. Alcune ore di intervento specifico in tal senso vengono svolte anche dai docenti.

## Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nell'a.s. 2020/2021 nell'ambito del Progetto "Scuole aperte" verranno realizzate in orario extrascolastico e in stretto raccordo con la scuola due tipologie di laboratori con i ragazzi:

1. **laboratori specialistici** di avviamento al metodo di studio e metacognitivi per gli alunni con diagnosi di DSA, ricorrendo a operatori di comprovata professionalità ed esperienza;
2. **gruppi di supporto allo studio** rivolti ai ragazzi senza particolari difficoltà che intendono consolidare il metodo di studio promosso in ambito scolastico.

La Scuola collabora con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Mirandola, con i Servizi Sociali dei due Comuni ed il Servizio Sociale Minori al fine di coordinare specifici interventi a favore di **alunni con disagio sociale**.

Oltre alla collaborazione con i Servizi, gli aspetti dell'organizzazione scolastica a supporto di questa categoria di alunni con bisogni speciali consistono in:

- richiamo costante ai docenti rispetto al controllo della frequenza;
- raccomandazioni ai docenti in merito alla vigilanza sul benessere degli alunni e alla necessità di segnalare in Direzione ogni osservazione o preoccupazione.

Per gli alunni con **problematiche sanitarie specifiche** sono previsti:

- una efficace e costante collaborazione con il Servizio ASL di Pediatria di Comunità;
- la stretta osservanza del Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico.

Inoltre, sono in atto collaborazioni con il Servizio NPI per lo svolgimento di specifici Progetti, quali il Progetto "**La scuola fa bene a tutti**", realizzato in rete da tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dell'Area Nord, ed il Progetto "**Musica e Integrazione**", attuato in rete con il Servizio N.P.I. e la Fondazione Scuola di musica.

Il Progetto "Musica e Integrazione" nell'a.s. 2020/21 verrà realizzato in tre classi della scuola primaria Masih di Medolla e in due classi della scuola primaria di San Prospero.

Il nostro Istituto collabora con il C.T.I. dell'Area Nord, al fine di garantire la gestione in rete di risorse e progetti tra tutti gli ordini di scuola del territorio. Il C.T.I. dell'Area Nord fa capo all'Istituto "Calvi" di Finale Emilia.

## Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituzione scolastica promuove la costruzione di un'**alleanza educativa con le famiglie** anche in relazione ai Bisogni Educativi Speciali mettendo in campo azioni specifiche a diversi livelli:

- promuovendo momenti informativi rivolti a tutti i genitori sui disturbi dell'apprendimento, anche in collaborazione con l'A.I.D. territoriale;
- attraverso l'attivazione di "Sportelli di apprendimento" per lo scambio di informazioni riguardo ai percorsi seguiti dai ragazzi nel doposcuola specialistico per alunni con DSA, a cura degli operatori dell'associazione Oltremodo;



- implementando la reale condivisione con le famiglie del PDP di ciascun alunno, secondo quanto stabilito nelle “Linee guida per la stesura del PDP” e nel protocollo distrettuale.
- consegnando in segreteria i documenti della certificazione
- stesura e lettura del PEI in accordo con la famiglia per la realizzazione degli obiettivi prefissati.
- partecipazione agli incontri AUSL/Scuola/Famiglia
- partecipazione agli incontri con il team docenti della classe e figura Pea se prevista.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nell'a.s. 2018/19 si è concluso la stesura del Curricolo Verticale di Istituto relativo alle otto competenze chiave e di cittadinanza e ciò permetterà di realizzare il passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica per competenze che, rovesciando il setting tradizionale di insegnamento fondato sulla diade docente alunni, è per sua natura inclusiva.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse umane presenti nell'Istituto si realizza attraverso l'attribuzione di incarichi a docenti che possiedono comprovate competenze e motivazione relativamente all'area/progetto di riferimento.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La nostra Scuola attiva con risorse acquisite dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, dai Comuni, e altri sponsor il Progetto “La scuola fa bene a tutti” (ex “Leggere e scrivere...tutti insieme). Questo progetto ha modificato l’approccio culturale dei docenti nei confronti dei DSA e delle tante meno specifiche difficoltà di apprendimento. Come si è già accennato in precedenza, il progetto prevede la rilevazione precoce (screening) delle difficoltà legate alla letto-scrittura, e dall’anno scorso anche alla matematica, e conseguenti attività didattiche laboratoriali di recupero o potenziamento. Il progetto prevede inoltre un mirato piano di formazione rivolto ai docenti.

Il progetto “Scuole Aperte”, nato dalla volontà comune delle Amministrazioni comunali di Concordia sulla Secchia, San Prospero, Medolla e dei rispettivi Istituti comprensivi, S.Neri e di San Prospero-Medolla, di offrire ai ragazzi che frequentano la scuola media ulteriori opportunità educative fuori dall’orario scolastico, ma in stretta continuità con gli interventi scolastici.

Il Progetto prevede attività/laboratori diversificati che si articolano per tutto l’anno scolastico, da ottobre a maggio:

- laboratori/attività di gruppo, quali la musica, l’arte, il teatro, lo sport, altre discipline realizzati da docenti delle scuole e esperti esterni (Scuola di musica);
- gruppi di supporto allo studio, gestiti da personale esperto esterno;
- doposcuola specialistico per alunni DSA, gestiti da personale esterno qualificato

Riteniamo che con questo Progetto ciascun ragazzo possa trovare nella scuola, oltre i tempi classici della didattica, nuove forme di relazione, improntate alla responsabilizzazione e alla fiducia reciproca, situazioni didattiche per imparare attraverso canali o strumenti diversificati e per sviluppare l’autonomia nell’apprendimento.

I progetti “Musica ed integrazione” e “La banda” utilizzano la musica come strumento e sfondo per far emergere potenzialità, valorizzare le differenze, potenziare le relazioni.

La musica è un mezzo straordinario per favorire l’integrazione perchè:

- supera le barriere linguistiche;
- crea una condizione di reale «parità»;
- permette una molteplicità di interventi finalizzati a una partecipazione collettiva e a un risultato d’insieme;
- favorisce l’attivazione di dinamiche relazionali intense ed efficaci e l’incremento di competenze prosociali.

L’Istituto si innesta nella rete interistituzionale facente capo all’Unione Comuni Modenesi Area Nord relativamente agli alunni stranieri. In tal modo ha la possibilità di usufruire della mediazione culturale sia per attività rivolte gli alunni sia per i colloqui con le famiglie.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'Istituzione promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- protocollo di passaggio stabilito nell'Istituto per gli alunni con disabilità;
- protocollo di rete distrettuale per l'inclusione degli alunni DSA;
- passaggi di informazione sugli alunni DSA o con altri BES coordinati dalla Funzione Strumentale DSA e Disagio;
- promozione della continuità su aspetti metodologici e didattici attraverso progetti specifici ("La scuola fa bene a tutti");
- realizzazione di laboratori per l'avviamento al metodo di studio e il consolidamento di procedure didattiche e per lo studio con il supporto degli strumenti compensativi rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data **26/06/2020**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **30/06/2019**